



In montagna con noi...
SEM
S

Società Escursionisti Milanesi



Notiziario bimestrale

Ideato da Mario Gastaldin

Direttore responsabile

Luca Arzuffi

Autorizz. del Tribunale

di Milano

n. 129 del 18/02/2000

Stampato in proprio

I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m
Alpe dell' Oro Valmasino - SO
tel. 0342.640020



ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m
Alpe Pedriola Macugnaga - VB
tel. 0324.65313



La Traccia

Eugenio Fasana: "Cuore e Mente" dei secondi vent'anni della SEM indipendente

Il Cuore:
nell'immaginario comune sinonimo d'innamoramento e passione che Eugenio Fasana ha rivolto alla Montagna.

Approdò alla SEM all'età di 23 anni probabilmente per il tramite del socio A. Castelli con il quale, nel 1906 a vent'anni, iniziò la sua carriera propriamente alpinistica. In soli tre anni di attività mise nello zaino un notevole bagaglio per un neofita: quattro prime ascensioni assolute, tre prime ascensioni di cui una solitaria, una via di ghiaccio - da militare con sei commilitoni alpini del plotone guide Batt.ne Morbegno - e tre nuove vie.

Nel 2009 celebrò la sua iscrizione alla SEM con 13 ascensioni di cui quattro quattromila e cinque solitarie, quest'ultime di carattere esplorativo e pionieristico retaggio dell'adolescenza che successivamente lo ha accompagnato in molte traversate mai tentate e snobbate da altri.

Nel curriculum alpinistico di Eugenio Fasana si contano più di 140 prime ascensioni compiute dal 1906 al 1941, di cui quasi 50 sono state effettuate in solitaria, connotando un'attività di grande rilievo che gli valse il privilegio di annoverarsi Socio del prestigioso Club Alpino Accademico Italiano, come pure anche ambito Socio del CAI Milano dal 1927.

Non di meno è stata sua l'attività con i pionieri dello sci iniziata nel 1905 quando si è trasferito con la famiglia a Milano, il tutto favorito dall'assiduo allenamento presso la palestra "Forza e Coraggio" dove praticava il sollevamento pesi a la lotta Greco-Romana.

Un non scontato sviluppo della sua passione per la montagna radicata fin da piccolo dal fascino dei panorami che poteva contemplare dall'ambiente in cui viveva, propedeutica alle molte scorribande che fece con il fratello Piero, suo compagno d'avventure, anche di nascosto dai Genitori.

La Mente:
intesa come coordinamento, programmazione, gestione, cultura generale e nello specifico, che apparteneva abbondantemente ad Eugenio Fasana sempre in relazione alla sua passione per la Montagna.

E' con il notiziario "Le Prealpi" che è stato comunicato ai Soci l'avvento in SEM di Eugenio Fasana. E proprio questo notiziario è stato il trampolino del Suo esordio di "comunicatore", fama acquisita da subito con quattro relazioni di escursioni dei Soci; nel 1914 vinse un concorso per la miglior relazione al quale parteciparono molti eminenti concorrenti.

Per quasi altre 150 volte Eugenio Fasana è comparso sul medesimo con anche: illustrazioni,

Ricordo di Giovanni Gandin

Gandin, che ricordo come "capannatt" del rifugio M. Tedeschi, che fu meta di molte frequentazioni negli anni del dopoguerra, quando mio padre progettò e diresse la costruzione del nuovo rifugio.

Più difficoltosa fu la ricerca di qualche documento che lo riguardasse: negli archivi SEM, trovai una lettera del 1957 firmata dal dott. Saglio con cui venivano formalizzate le sue dimissioni da "capannatt", dimissioni che il Gandin non aveva il coraggio di mettere per iscritto, ma ne sussurrava con gli ospiti. Mi ricordai, anche, che il Gandin compariva in uno dei filmati girati da M. Zappa, in cui guidava una comitiva di sciatori (un poco pazzi) dal vecchio Pialeral attraverso gli Scudi all'Alpe Campione.

Il mio contributo, quindi, fu piuttosto scarso: per fortuna i soci del CAI di Lecco hanno trovato molte altre notizie nelle pubblicazioni locali degli anni '30 e '40 e quindi hanno potuto allestire la mostra che si compone di una decina di pannelli (70 x 70 cm) esposti in Piazza Garibaldi a Lecco con alcune foto (tra cui una con Alberto re del Belgio e Bonacosa).

E' intenzione degli organizzatori di trasferire la mostra a Pasturo nei prossimi mesi estivi. Riporto, di seguito, il testo del pannello iniziale che ricostruisce la biografia del Gandin.

"Soprannominato 'Gatto della Grigna' da una cliente in occasione di una salita all'Ago Teresita, Giovanni Gandin è stato senza dubbio uno dei più esperti conoscitori della Grignetta a partire dalla metà degli anni Venti e per tutto il decennio successivo. Figlio di Giosuè Gandin e Caterina Rinaldi, nacque a Zogno, in Val Brembana, il 23 novembre 1904; per esigenze di lavoro della famiglia il giovane Gandin giunse a Lecco, abitando in zona viale Turati prima di sposarsi e trasferirsi a Pasturo. La Carta di Turismo Alpino del 1930 riporta che trovò un impiego da meccanico, ma ben presto Gandin diede sfogo anche alla propria passione per l'arrampicata e la montagna, imponendosi per capacità tecnica e resistenza fisica, nonostante fosse alto solo un metro e 54 centimetri. Numerose sono le vie aperte da Gandin tra le pareti e i pinnacoli della Grignetta, un'attività praticata dal 1926 fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, e poi ripresa, seppure con minore intensità, al termine del conflitto. Tra il 1935 e il 1957 Gandin fu custode del rifugio Pialeral nell'omonima località sopra Pasturo, mansione che portò avanti di pari passo alle azioni di soccorso compiute col Gruppo Guide e Portatori 'Giuseppe Cazzaniga'. Proprio una di queste operazioni, effettuata nel dicembre 1931 sulla Parete Fasana, valse a Gandin prima il brevetto di guida alpina (1933), poi la Medaglia di bronzo al Valor Civile (1933) e infine la Medaglia d'oro del CAI Lecco (1965). Conclusa nel 1957 l'esperienza da rifugista in Pialeral, gestì un piccolo negozio di vino in piazza XX Settembre, nel cuore del centro cittadino di Lecco. Morto il 21 dicembre 1971 all'età di sessantasette anni, Gandin è sepolto nel cimitero di Pasturo".

Piero Risari

Eugenio Fasana:

espressioni filosofiche, inviti all'attività, richiami e critiche ironiche.

Un notiziario del quale fu anche componente della Commissione Editoriale e che cessò la pubblicazione nel gennaio 1936, dopo 34 anni di onorata stampa al servizio dei Soci. Compito poi passato a "Lo Scarpone" fondato dal semino Gaspare Pasini nel 1931 e divenuto organo ufficiale del Club Alpino Italiano (CAI) che pubblicava anche la "Rivista del CAI", pubblicazioni entrambe partecipate Eugenio Fasana.

L'intellettualità di Eugenio Fasana editata in SEM consta anche di due importanti pubblicazioni: "Uomini di sacco e di corda: pagine di alpinismo" del 1926 e "Cinquant'anni di vita della Società Escursionisti Milanesi: 1891-1941" del 1941.

La prima è stata oggetto di ristampa per esaurimento dopo soli due mesi e la seconda ha avuto l'allora prestigiosa prefazione di "Angelo Manaresi" Reggente del CAI Centrale, ed è tuttora una doviziosa esplorazione nella vita dell'associazione che è l'unico emblematico riferimento storico tramandato ai posteri.

Ma non solo, di taglio notevole sono state anche le altre pubblicazioni affidate a prestigiosi Editori, citate probabilmente in altri interventi di ulteriori relatori, ed il Suo estro d'editare ne propiziò, nel 1934, l'ammissione e la collaborazione con il Gruppo Italiano Scrittori di Montagna (GISM).

Per tutto ciò Eugenio Fasana ebbe dalla SEM l'attestato annuale di benemerita per ben 19 volte, già nel 1915 e fino al 1938, e ne fu una figura operativa e rappresentativa che ricoprì fondamentali ruoli nell'ambito gestionale della stessa:

dal 1919 al 1924 - Consigliere Dirigente, dal 1925 al 1930 - Revisore dei Conti, nel 1931 - Commissario Straordinario per la migrazione obbligatoria della SEM nel CAI, dal 1932 al 1938 - Vicepresidente della Sezione CAI-SEM.

Una ventennale intensa partecipazione che è la testimonianza significativa dell'esemplare dedizione di Eugenio Fasana, senza confini, ad un'istituzione, la Sua SEM, eletta a dimora della Sua passione, del Suo sapere, delle Sue aspirazioni culturali e della Sua filosofia esistenziale, tanto che "Angelo Manaresi" lo proclamò Socio Vitalizio della Sezione CAI-SEM.

Jeff



Giovani "Semini" Crescono

Domenica 7 giugno si è svolto, in quel di Montevicchia, il raduno regionale di Alpinismo Giovanile.

L'ottima organizzazione della Commissione Regionale di A.G. e della sezione CAI locale ha permesso lo svolgimento della manifestazione "clou" dell'Alpinismo Giovanile Lombardo, cui sono state invitate a partecipare tutte le Sezioni lombarde fra le cui attività è inclusa anche questa, dedicata ai più giovani del nostro Sodalizio.

Noi, come ogni anno, abbiamo partecipato con entusiasmo: i nostri ragazzi (una trentina), si sono aggiunti ai circa 600 ragazzi presenti alla manifestazione giunti da tutta la Lombardia.

Al raduno, come ogni anno, era associato il trofeo "Enrico Cozzi", per partecipare al quale i ragazzi delle singole Sezioni si sono cimentati in attività ludiche e didattiche cui sono stati assegnati punteggi utili alla classifica finale, per proclamare il vincitore della manifestazione.

Quest'anno i giochi consistevano in 3 prove distinte: conoscenze didattiche, sensoriali ed abilità alpinistiche.

Per la prove didattiche sono stati consegnati ad ogni gruppo dei fogli riproducenti foto di animali, fiori e piante, ai quali occorreva abbinare i nomi corretti; la prova sensoriale consisteva nel dover annusare dei sacchetti contenenti essenze varie, cui i ragazzi dovevano associare il fiore o la pianta di appartenenza, mentre per le prove alpinistiche l'organizzazione ha pensato ad una salita "a tempo" di un muro di arrampicata artificiale, al percorso di una "slackline" ed all'abilità nell'eseguire correttamente alcuni nodi utilizzati in alpinismo.

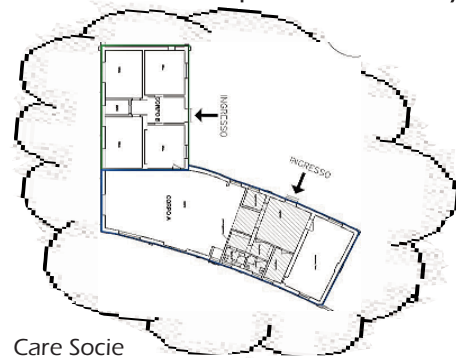
Beh! Abbiamo vinto il primo premio, sbaragliando la concorrenza di tutte le altre Sezioni, consistente in un cesto di prodotti locali, consumati in treno durante il ritorno, e in una targa in ricordo, consegnata in Sezione.

I ragazzi sono stati eccezionali, ma anche il nutrito gruppo di Accompagnatori che negli anni li ha formati non è stato certo da meno: un bel riscontro per la SEM, considerando anche il fatto che molti ragazzi che escono dai nostri corsi AG partecipano poi con entusiasmo al corso di alpinismo "under23" organizzato dalla nostra Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Silvio Saglio".

Ora possiamo dire che la SEM ha un vivaio attivo (passatemi il termine "calcistico"), da cui attingere forze "fresche" per il nostro futuro.

Bruno Tumiatì
AG CAI SEM Milano

Work in progress... di Laura Posani (Presidente SEM)



Care Socie e cari Soci, ecco gli ultimi aggiornamenti alla vigilia delle Vacanze di un anno fino ad ora denso di eventi molto importanti per la vita della nostra sezione:



Nuova sede

16 Giugno 2015: Come già segnalato, questa rappresenta certamente una data storica per la SEM, in questo giorno infatti, con il mandato dell'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi l'11 Giugno, presso gli Uffici della Direzione Centrale Case del Comune di Milano, ho firmato il contratto con cui la SEM occuperà i locali di via Cenisio 2 per i prossimi 30 anni con un comodato d'uso gratuito a fronte della ristrutturazione dell'immobile da parte della Società.

A breve, dopo l'approvazione del Progetto della nuova sede da parte del Comune, verranno comunicate le modalità per partecipare alla gara da parte di quelle imprese che intendono proporsi per i vari settori di ristrutturazione.

Salire n. 2 di Giugno

Segnalo Alla pag 24 e 29 due begli articoli di speleologia a firma tra gli altri dei Soci del GGM Paola Tognini ed Andrea Maconi.

Rifugio Zamboni Zappa

Si segnala che a seguito si alcuni incontri con un gruppo di investitori svizzeri interessati ad acquistare il nostro Rifugio ZZ, ci è pervenuta dagli stessi una offerta con le loro condizioni di acquisto: 280.000 euro, da cui ricordo devono essere nel caso tolti 70.000 euro da restituire al Fondo Rifugio CAI poiché sono passati meno di cinque anni da quando ci è stato erogata questa cifra per i lavori di ristrutturazione effettuati nel corrente anno.

Quanto sopra già era stato riferito durante l'ultima Assemblea straordinaria dei Soci. Tale offerta, messa ai voti nel corso dell'ultimo Consiglio direttivo, è stata respinta in toto da otto Consiglieri mentre due hanno ravvisato la possibilità di continuare la trattativa solo a patto che l'offerta si avvicini

Work in progress...

al valore di ricostruzione del Rifugio (stimato intorno ai 400.000 euro dai conteggi eseguiti dal nostro Socio Manzotti). Tutti i Consiglieri hanno comunque espresso fermamente che le eventuali condizioni di compera devono rispondere a condizioni etiche irrinunciabili, nello spirito del CAI e a tutela del nome della SEM.

Chiaramente la posizione del Consiglio è "sub judice" al parere dei Soci che verranno invitati a partecipare ad una **Assemblea ad hoc a fine settembre**.

La Montagna a Milano

Nel mese di giugno la SEM ha partecipato ad un incontro voluto dall'Assessore Majorino per progettare un grande evento a Milano, entro Primavera, dove per almeno una settimana sia protagonista la Montagna declinata in tutte i suoi aspetti (sociale, sportivo, educativo, culturale, ecc.), con i protagonisti sia dentro che fuori dal CAI.

A questo primo confronto oltre alla sottoscritta hanno partecipato Dolores de Felice per la SEM, Gabriele Bianchi responsabile progetto su la coralità nel CAI, Roberto Serafin già redattore della stampa ufficiale CAI ed ora redattore del sito Mountcity, Luca Biagini Presidente Guide della Lombardia e Gabriele Zerbi del CAI Milano. Altri si affiancheranno per formare i team ed un grande lavoro dovrà essere portato avanti già da subito per arrivare preparati all'appuntamento.

Premio Marcello Meroni

Quest'anno l'evento si svolgerà il sabato pomeriggio, il 14 Novembre, causa cambio di Sede del Premio.

Come sapete il Teatro Rosetum non è più proponibile per il notevole aumento del prezzo di affitto della sala.

Interpellato il Comune di Milano e richiesto il Patrocinio gratuito dello stesso, tramite la segreteria del Sindaco ci è stata assegnata gratuitamente la bellissima Sala Alessi a Palazzo Marino che, come sapete, ha solo apertura diurna.

L'ultima data possibile si è rivelata essere il 14 novembre poiché dal 15 novembre a metà Gennaio 2016 la Sala, come in altre occasioni, ospiterà una importante mostra di quadri.

Nel corso del pomeriggio della premiazione, sarà possibile effettuare una visita guidata delle altre Sale del Palazzo visita che insieme agli altri servizi (portierato, assistenza tecnica, guardaroba, sicurezza) sarà gratuita essendosi il Comune di Milano fatto carico delle spese straordinarie del personale impegnato in un giorno festivo.

Auguro Buone Vacanze a tutti dando appuntamento a Settembre con i nuovi aggiornamenti: causa i molteplici impegni che ci aspettano, quest'anno i "lavori in corso" proseguiranno anche durante l'Estate!

Collaudo Anziani 14 giugno 2015 Pecetto-rif. Zamboni Zappa

Domenica 14 giugno scorso si è svolto nello splendido scenario della parete Est del M.te Rosa l'82° Collaudo Anziani.

E' stato scelto il percorso che da Pecetto di Macugnaga (m. 1362) porta al Lago delle Locce (m. 2209), passando dal Rifugio Zamboni Zappa (m. 2065) per visionare il risultato dei lavori di sistemazione della struttura, che sono stati ritenuti più che adeguati alla bisogna.

Sono stati 21 i partecipanti che alle 7 del mattino sono partiti dalla Sede SEM accompagnati da un poco rassicurante nubifragio per quasi tutto il viaggio.

Giunti a Pecetto alle 10 si scopre che per il maltempo la seggiovia non funziona (1^ sorpresa), il che impedisce il programmato ritrovo per la premiazione al Belvedere.

Condizione che costringe i non concorrenti a rimanere a Pecetto salvo chi si è avventurato all'Alpe Burki (m. 1691).

Situazione meteo che determina anche la riduzione del percorso di salita al nostro Rifugio, dove alle 12 sono arrivati i sette concorrenti partiti con ombrelli, mantelle, impermeabili e tanta voglia di camminare.

Ma alcuni 'ignoti' incontentabili, invogliati dalla riduzione della precipitazione, dopo una breve sosta hanno proseguito per il Lago delle Locce raggiungendo anche il Dosso Paradiso (m. 2300).

Ritornati al Rifugio e dopo un breve ma gradevole ristoro, un grazie ai gentili e disponibili Gestori, i sette hanno divallato raggiungendo Pecetto alle 15 dove erano attesi per la premiazione, ma apprendendo che non c'era una graduatoria a sostegno della stessa (2^ sorpresa!).

Piero Risari, chiamato a concludere la manifestazione, sconcertato ed in palese disaccordo con tale reiterata interpretazione del regolamento, ha forzato la situazione offrendo il suo Scarponcino d'oro allo scrivente in quanto ritenuto in possesso dei requisiti richiesti (diritto poi confermato formalmente dal verbale che segue).

La tensione è stata poi stemperata da più di un brindisi e dal rinnovato piacere di stare assieme, che ha accompagnato i convenuti fino alla casa comune, la SEM!

Oreste Ferrè

Per ricevere **La Traccia** in formato elettronico "pdf", basta inviare un messaggio e-mail, dalla propria casella di posta elettronica, all'indirizzo **latraccia2000@tiscali.it** dove puoi anche inviare il tuo materiale da pubblicare, che si può ricevere anche al fax n. **0262066639** oppure in segreteria.

Ti ricordiamo che il termine ultimo per il prossimo numero è il **03 settembre 2015**



IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI, su richiesta della Presidenza della SEM, a causa delle contestazioni sorte al momento della Premiazione dei Partecipanti al Collaudo Anziani, ha preso attentamente in esame il Regolamento della manifestazione stessa approvato dal Consiglio Direttivo il 4 maggio 2009 ed ha tratto le seguenti conclusioni:

Il Regolamento citato prevede (art.7), per quanto riguarda il curriculum dei premiandi, che:

- siano soci SEM da almeno 5 anni
- abbiano una età superiore ai 40 anni
- abbiano al loro attivo almeno 3 collaudi a percorso completo

con l'avvertenza (art.9) che al medesimo socio non può essere attribuito lo stesso premio già ottenuto in un precedente Collaudo.

I soci che hanno portato a termine il percorso del Collaudo sono:

- Emilio Nidasio** già Scarponcino d'oro
Oreste Ferrè nato il 6 giugno 1940 con la partecipazione a 5 Collaudi
Enrico Tormene nato il 25 giugno 1943 partecipazione a 12 Collaudi
Gianfranco Fava nato il 23 marzo 1942 partecipazione a 2 Collaudi
Enrico Barbanotti nato il 4 marzo 1950 partecipazione 1 Collaudo
Sergio Franzetti nato il 1 aprile 1952 partecipazione a quasi tutti i Collaudi
Domenico Fontana nato il 8 aprile 1956 partecipazione a 11 Collaudi
- Applicando, quindi, i criteri sopra esposti (art.7 e art.9) risulta che:
- a **Oreste Ferrè** quale socio più anziano vada attribuito lo **Scarponcino d'oro**
 - a **Enrico Tormene** quale secondo in età vada attribuito lo **Scarponcino d'argento**
 - a **Sergio Franzetti** quale terzo in età vada attribuita la **medaglia vermeil**

2 luglio 2015 - I Probiviri: Anna Vaccari, Vanda Ciocca, Piero Risari.

Regolamento 2009 del Collaudo Anziani

Art. 1 Allo scopo di mantenere vivo l'amore per la montagna e lo spirito di amicizia fra i soci, la S.E.M. indice annualmente un'escursione in montagna che viene chiamata 'COLLAUDO ANZIANI'.

Art. 2 Alla manifestazione possono partecipare tutti i soci e simpatizzanti di ogni età e sesso nel rispetto delle norme vigenti per le gite sociali.

Art. 3 Questa manifestazione particolare prevede dei premi come descritta nel seguente Art. 8 e 10 ai quali hanno però diritto i soli soci S.E.M.

Art. 4 La manifestazione è organizzata dalla Commissione Gite nella prima metà del mese di giugno.

Art. 5 La meta sarà possibilmente una vetta. Il dislivello effettivo di salita percorso a piedi dovrà essere contenuto fra i 900 e i 1400 metri. Come alternativa alla vetta, la Commissione Gite può scegliere una traversata di spiccato interesse alpinistico. Il tempo di percorrenza totale non deve superare le 5 ore.

Art. 6 Il manifestino col percorso dell'escursione sarà disponibile in Sede il giovedì precedente la gita. Uno stralcio di cartina topografica indicante il percorso verrà distribuita a tutti i partecipanti giorno della gita alla partenza.

Art. 7 Possano concorrere ai premi tutti i soci S.E.M. con più di 40 anni, con almeno 5 anni di appartenenza alla sezione e che abbiano al loro attivo almeno tre 'COLLAUDI' a percorso completo.

Art. 8 Premi:

1° premio Scarponcino d'oro (al socio più anziano);

2° premio Scarponcino d'argento (al socio secondo come età);

3° premio Medaglia Vermeil (al socio terzo come età).

Art. 9 I partecipanti che in anni precedenti hanno già ottenuto uno dei premi di cui all'art. 8 non possono concorrere al medesimo premio, possono però essere candidati al premio immediatamente superiore, cioè il terzo potrà concorrere al secondo ed il secondo al primo.

Art. 10 Viene pure assegnato un premio fedeltà al socio S.E.M. che abbia partecipato a 10 'COLLAUDI' anche non consecutivi ed un premio di 'incoraggiamento' al socio partecipante più giovane.

Art. 12 Una selezione delle fotografie illustranti la manifestazione verrà esposta in sede.

Art. 13 I nomi dei partecipanti di ogni edizione ed i premiati, sono raccolti in un apposito registro conservato in segreteria SEM.

Quattro maggio 2009

Il Consiglio Direttivo

Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dei Soci SEM 26 marzo 2015

Alle 21:24 la Presidente S.E.M. Laura Posani, constatata la presenza di soci, apre l'assemblea ricordando i soci deceduti nel 2014, in particolare Marco Curioni e Natalina Rosson.

La Presidente S.E.M. Laura Posani, visto il primo punto all'OdG, propone all'Assemblea Antonio Mattion come Presidente dell'Assemblea, Andrea Nicola Rossi come segretario e Maria Longari, Ciro Sannino e Giuseppe Tommasello come scrutatori. L'Assemblea approva all'unanimità.

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea Mattion, visto il secondo punto all'OdG, passa la parola alla Presidente S.E.M. Laura Posani, che relazione all'Assemblea in merito all'opportunità o alla necessità della S.E.M. di acquisire la Personalità Giuridica.

Posani spiega in particolare la relazione fra la personalità giuridica e le diverse responsabilità, specie quelle civili. Posani passa la parola all'Avv. Silvana Savoldelli, Consigliere S.E.M., che descrive all'Assemblea la questione della Personalità Giuridica con dettaglio e nei termini giuridici pertinenti. Attualmente la S.E.M. non ha Personalità Giuridica. Poiché l'attività in montagna è comunque pericolosa, è importante che la S.E.M. tuteli il Presidente e i soci dalla possibilità di richieste di risarcimento per danni. Nella attuale situazione, è possibile che, a fronte di danni provocati dalla S.E.M., siano chiamati a rispondere il Presidente e tutti i soci illimitatamente; se invece la S.E.M. avesse personalità giuridica, la S.E.M. sarebbe chiamata a rispondere dei danni in misura al patrimonio della S.E.M. stessa.

La richiesta di ottenimento di Personalità Giuridica nel caso della S.E.M. dovrà essere inviata molto probabilmente alla Regione Lombardia. Nella domanda dovrà essere corredata di: dichiarazione bancaria sulle consistenze patrimoniali dell'Associazione, perizia asseverata sugli immobili di proprietà (i rifugi), relazione sulle attività (business plan). Alla S.E.M. sarà richiesto un accantonamento di una parte del patrimonio sociale (probabilmente 26'000 EUR); a questo scopo potrebbero essere posti a garanzia i rifugi di proprietà della S.E.M.

Il possesso di Personalità Giuridica da parte della S.E.M. porterà un aggravio degli oneri formali di segreteria e contabilità (es.: dichiarazione dei redditi obbligatoria). Per la perizia e i costi del notaio (asseverazione di statuto e regolamento) per la pratica di ottenimento della Personalità Giuridica si prevede una spesa un tantum di circa 5'000 EUR. Una volta ottenuta la Personalità Giuridica, per la gestione ordinaria (iscrizione CCIAA, vidimazioni, ecc.) si prevedono altri 1'000 EUR annui. Savoldelli ritiene che l'ottenimento della Personalità Giuridica per la S.E.M. sia molto opportuna, sostanzialmente una scelta obbligata indifferibile; questa scelta è

inoltre suggerita anche dal CAI centrale. Lorenzo Dotti domanda se la quota del patrimonio sociale da accantonare non potrà essere impiegata affatto, nemmeno per la nuova sede. Savoldelli ritiene che l'accantonamento non sarà un congelamento tale da impedirvi di usare del tutto quei beni. Ad ogni modo si cercherà di dichiarare come patrimonio accantonato non la liquidità dell'Associazione, ma i soli rifugi, forse il solo Rifugio Omio.

Savoldelli ritiene che le modifiche allo Statuto necessarie all'ottenimento della Personalità Giuridica saranno modeste.

Rispondendo alla domanda di un socio, il Consigliere Crespi spiega che non si nutrono dubbi sulla possibilità di ottenere la Personalità Giuridica, ma è invece da verificare quali modifiche eventualmente la Regione chiederà allo statuto della S.E.M..

Quanto ai tempi di completamento della pratica, questi sono stimati in circa 6 mesi. Posani aggiunge che anche dal punto di vista fiscale sarebbe utile evitare che di eventuali contestazioni fiscali sull'attività della S.E.M. siano chiamati a rispondere la Presidenza e i soci.

Posani segnala che sul sito del CAI Lombardia c'è del materiale a riguardo delle responsabilità in capo ai presidenti delle sezioni.

Vari interventi dall'assemblea concordano sull'assoluta opportunità e urgenza di procedere.

Per avviare formalmente la pratica di ottenimento della Personalità Giuridica potrebbe essere necessario convocare un'assemblea straordinaria.

Il Presidente dell'Assemblea Mattion mette in votazione la seguente mozione: l'Assemblea dà mandato al Presidente della S.E.M. affinché nel più breve tempo possibile sia espletata ed evasa la pratica affinché la S.E.M. sia dotata di Personalità Giuridica. L'Assemblea approva all'unanimità mediante alzata di mano.

Un socio propone di porre ai voti una seconda mozione, per dare un mandato in bianco al Presidente della S.E.M. per poter modificare lo statuto per adeguarlo alle richieste del notaio, affinché lo statuto stesso sia in linea con le esigenze della personalità giuridica. Considerati i dubbi sulla legittimità di tale mandato in bianco, non si procede a votare questa seconda mozione, benché l'Assemblea condivida la necessità di dare al Presidente il più ampio mandato affinché nel modo più rapido possibile si ottenga la Personalità Giuridica. Alle ore 21:58 il Presidente dell'Assemblea Mattion dichiara chiusa la parte straordinaria dell'Assemblea.

PARTE ORDINARIA

La Presidente S.E.M. Laura Posani, anche per la parte ordinaria dell'Assemblea, propone Antonio Mattion come Presidente dell'Assemblea, Andrea Nicola Rossi come segretario e Maria Longari, Ciro Sannino e Giuseppe Tommasello come scrutatori.

Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dei Soci SEM - 26 marzo 2015

L'Assemblea approva all'unanimità.

Visto il punto 1 all'OdG, Il Presidente dell'Assemblea Mattion chiede l'approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 27/03/2014, pubblicato sul Notiziario S.E.M. "La Traccia" n. 92. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente Mattion, in relazione al punto 4 all'OdG, presenta le cariche sociali in scadenza (cinque Consiglieri, tre Revisori dei Conti/Proviviri, due Delegati all'Assemblea del C.A.I.) e i nomi delle persone che le hanno ricoperte fino ad oggi. Consiglieri uscenti: Dante Bazzana, Nicla Diomede, Sergio Franzetti, Laura Posani, Mario Sacchet. Revisori uscenti: Piero Risari, Vanda Ciocca, Anna Vaccari. Delegati CAI uscenti: Piero Risari, Mario Sacchet.

Il Presidente constata che le schede di votazione sono state regolarmente distribuite e chiede ai soci presenti in Assemblea di consegnare la propria scheda di votazione compilata agli scrutatori entro le ore 22:25.

Il Presidente Mattion, visto il terzo punto all'OdG, passa la parola alla Presidente S.E.M. Laura Posani per la presentazione in sintesi della relazione sulla gestione 2014, pubblicata per esteso su "La Traccia" n. 92. Posani rileva anzitutto che la relazione del presidente sarà sempre più importante in futuro con la personalità giuridica. Riguardo alla nuova sede, Posani riferisce che il 23/12/2014 è stata deliberata dalla Giunta Comunale di Milano la concessione dell'immobile di via Cenisio alla S.E.M. e mostra al proiettore i punti salienti della delibera e delle linee guida per la concessione dell'immobile. Posani mostra anche la bozza di contratto di concessione appena ricevuta dal Comune e alcune nuove fotografie della sede.

In merito alle relazioni dei gruppi interni, Posani si complimenta con i responsabili dei vari gruppi per le relazioni prodotte. Posani menziona in particolare la "via del Gaggia", aperta dalla Scuola Silvio Saglio in Valmalenco, nei pressi della diga di Campo Moro.

Posani riferisce della settima edizione del Premio Marcello Meroni, osservando come siano state premiate personalità molto interessanti. Inoltre alcuni dei candidati del premio (per esempio Davide Vitali) hanno anche stretto rapporti di collaborazione continuativi con la S.E.M.

Posani riferisce poi della collaborazione con il GAS ("Gruppo Alpinistico Studentesco") del CAI di Mosso.

Nel 2014 per il quinto anno consecutivo è proseguita la collaborazione con la Cooperativa "La Cordata": è una collaborazione esterna di valore sociale, di formazione per i ragazzi e anche per la S.E.M.. Posani mostra fotografie di alcune gite con i ragazzi de La Cordata (su neve, in falesia, in grotta, a Portofino).

Posani infine ringrazia Lorenzo Dotti per l'attività dedicata alla commissione gite, e ringrazia chi si dedica alla biblioteca per

l'attività culturale (grazie alla quale la S.E.M. chiederà il logo EXPO).

Il Presidente Mattion ringrazia la Presidente Posani per la relazione. Alle 22:27 il Presidente Mattion dichiara chiuse le votazioni e ordina il ritiro delle schede.

Visto il punto 5 dell'OdG, il Presidente Mattion dà la parola a Roberto Crespi, membro del Consiglio direttivo e incaricato di presentare all'Assemblea il Bilancio consuntivo 2014.

Crespi, mediante la proiezione di diapositive, illustra all'assemblea le voci principali di bilancio, con i relativi importi e, per alcune voci, gli importi di dettaglio.

Crespi illustra lo stato patrimoniale (attività e passività) e il conto economico (ricevi e spese). L'attività totale ammonta a 249'000 EUR, di cui 188'000 EUR di disponibilità liquida. In merito alle passività, la voce maggiore è il fondo sede, di 160'000 EUR. Crespi segnala che dal fondo rifugi sono stati prelevati 20'000 EUR, spesi per ristrutturare il rifugio Zamboni Zappa. Non sono stati ancora versati dal CAI e dello Stato (Ministero dell'Ambiente) gli importi dei finanziamenti ottenuti per quella ristrutturazione.

Passando all'esame del conto economico, Crespi pone l'attenzione sui 47'000 EUR ottenuti dalle quote sociali, di cui 24'000 EUR però versati al CAI; il numero di soci è aumentato di 30 unità; l'esercizio della biblioteca è in attivo (incassi maggiori dei costi). Nel 2014 è stato incassato il contributo del 5x1000 dell'IRPEF. È stato chiuso il conto deposito in previsione delle spese da sostenere per la nuova sede. L'utile di esercizio del 2014 è di 3'900 EUR.

Terminata l'illustrazione del consuntivo da parte di Crespi, Pietro Risari, in rappresentanza del collegio dei revisori, legge la relazione dei revisori sul bilancio 2014. Il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio rispetto ai documenti contabili, ha confrontato e commentato le differenze fra bilancio di previsione e bilancio consuntivo 2014 (aumento quote sociali, accredito 5x1000, lavori di manutenzione del tetto presso la sede attuale, lavori presso il rifugio Zamboni Zappa tutti saldati). Il Collegio ritiene che il bilancio rispecchi fedelmente l'andamento economico-finanziario della S.E.M. e possa essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea Mattion pone dunque in votazione il bilancio consuntivo 2014. L'Assemblea approva all'unanimità.

Roberto Crespi passa quindi all'illustrazione del bilancio preventivo 2015. Nel bilancio non c'è alcuna menzione della ristrutturazione della nuova sede: esso sarà revisionato non appena sarà delineato il progetto definitivo della ristrutturazione.

Aumenta nel 2015 la quota da versare al CAI. Il totale dei ricavi è previsto, in ragione delle scelte cautelative adottate, di 70'561 EUR. Il totale dei costi di esercizio è previsto di 70'911 EUR. Nel bilancio preventivo i costi della sede sono quelli relativi alla sede attuale, poiché è improbabile che il trasferimento nella nuova sede possa avvenire nel 2015.

Il Presidente Mattion chiede all'Assemblea se

vi siano commenti al preventivo. Lorenzo Dotti segnala che è stato costituito un gruppo interno per individuare le modalità di finanziamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede; egli propone che sia posta in votazione la mozione seguente: deve essere aggiunta al bilancio preventivo un fondo specifico per la ristrutturazione della sede, concettualmente analogo al fondo rifugi. Crespi risponde che nel bilancio preventivo non c'è menzione della ristrutturazione, anche perché probabilmente i pagamenti delle prime spese partiranno non prima della fine del 2015.

Dopo breve discussione, Mattion pone ai voti il bilancio preventivo 2015, che è approvato con un voto contrario e nessun astenuto.

Il Presidente Mattion pone quindi ai voti la mozione proposta da Lorenzo Dotti: si chiede al Consiglio Direttivo di prevedere e identificare nel bilancio preventivo 2015 e negli anni a seguire un conto separato (analogo al fondo rifugi già previsto nel bilancio della S.E.M.) dedicato ai lavori di ristrutturazione della nuova sede di via Cenisio; in tale conto potranno confluire ed essere quindi rendicontati separatamente e riconoscibilmente i costi e i ricavi relativi alla ristrutturazione della nuova sede; tale conto dedicato alla nuova sede dovrà naturalmente far parte del bilancio generale della S.E.M.. La mozione è approvata dall'Assemblea con nessun contrario e un astenuto.

Al punto 7 dell'OdG era prevista la situazione della nuova sede, ma Mattion valuta che l'argomento è già stato trattato nella relazione del Presidente della S.E.M. Non vi sono opposizioni da parte dell'Assemblea.

Nel punto 8 dell'OdG, per le varie ed eventuali, Nicla Diomede riferisce del progetto GAS.

Il Presidente Mattion riceve dagli scrutatori, che nel frattempo hanno eseguito lo spoglio delle schede elettorali, l'esito delle votazioni. Gli scrutatori hanno raccolto 48 schede. Una scheda è bianca.

Per la carica di Consigliere hanno ricevuto voti: Bazzana Dante (44), Diomede Nicla (38), Franzetti Sergio (42), Posani Laura (43), Sacchet Mario (33), Pantani Massimo (1), Mattion Antonio (1), Gianazza Ugo (1), Luzzi Antonietta (1). Sono quindi proclamati eletti Bazzana Dante, Diomede Nicla, Franzetti Sergio, Posani Laura, Sacchet Mario.

Per la carica di Revisori dei conti / Proviviri hanno ricevuto voti: Ciocca Vanda (42), Risari Pietro (42), Vaccari Anna (41), Sacchet Mario (1). Sono quindi proclamati eletti Ciocca Vanda, Risari Pietro e Vaccari Anna.

Per la carica di Delegati all'Assemblea del CAI hanno ricevuto voti: Risari Pietro (45), Sacchet Mario (41); sono quindi proclamati eletti Risari Pietro e Sacchet Mario.

Nulla altro essendovi da discutere, il Presidente Mattion chiude l'Assemblea alle 23:08.

F.to Il Segretario dell'Assemblea
Andrea Nicola Rossi

F.to Il Presidente dell'Assemblea
Antonio Mattion

Calendario Gite 2015 dall'inizio estate alla fine della stagione

04-5 lug	Mischabel, Vallese (CH) - Alphubel 4206 m	A (PD)	disl. +/- 1261 m; auto priv; Dir. A.Campioni
	Pernottamento alla Täschhütte 2701 m. Il secondo giorno dopo il passo Alphubeljoch 3771 m, a seconda delle condizioni del ghiacciaio, saliremo in vetta per la cresta Sud Est oppure ci raccorderemo con la via normale dalla Längflue. In buone condizioni non è previsto nessun passo su roccia. Attrezzatura: casco/corda/picozza/ramponi. disl. 1° g. + 490 m, 2° g. + 1500 /- 1992 m; auto priv; Dir. A.N.Rossi		
4-5 lug	Alpi Cozie - Via del Sale (CN)	MTB	
	Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio		
11-12 lug	Alpi Retiche - Piz Emet 3200 m	EE / A (F)	
	Sabato in auto al lago di Montespluga (1932 m) e di qui al rif. Bertacchi presso il lago Emet (2144 m) e la domenica alla 2ª cima della Valle Spluga, molto panoramica. Alcuni passi esposti. Possibile cena in trattoria settecentesca. disl. 1° g. + 210 m, 2° g. + 1066 /- 1276 m; auto priv; Dir. L.Dotti		
11-12 lug	Monti Sarentini - Getrum-Kammweg	E+	
	Panoramica alta via con bellissime vedute sui monti Sarentini. Pernottamento al rifugio Santa Croce di Latzfons 2304 m, accanto all'omonimo santuario. disl. 1° g. + 450 m, 4,5 h. 2° g. - 800 m, 4 h; auto priv; Dir. M.Longari		
18-19 lug	Alpi Pennine - Tête de Valpelline 3802 m	A (F+)	
	Ascensione alpinistica alla Tête de Valpelline, tecnicamente facile ma di grande remunerazione paesaggistica. Dalla cima infatti si gode di un punto di osservazione privilegiato verso il Cervino e la Dent d'Herens. Pernottamento al Rifugio Aosta 2788 m. Attrezzatura: casco/corda/picozza/ramponi. disl. 1° g. + 808 m, 2° g. + 1014 /- 1822 m; auto priv; Dir. A.Campioni, A.Foi		
25-26 lug	Alpi Aurine - Gran Pilastro 3509 m	EE / A (F+/PD-)	
	Montagna superba ed elegante, massima elevazione delle Alpi Aurine 3509 m. A seconda delle condizioni potrebbero essere necessari piccozza e ramponi. Pernottamento al Rifugio Gran Pilastro 2710 m. disl. 1° g. + 922 m, 2° g. + 799 /- 1791 m; auto priv Dir. D.Bazzana, M.Longari		
1-2 ago	Adamello - Monte Adamello 3554 m	A (PD)	
	Salita al Monte Adamello attraverso la via attrezzata Terzulli. Pernottamento al rif. Gnutti 2166 m. Attrezzatura casco/set da ferrata omologato/corda/picozza/ramponi. disl. 1° g. + 660 m, 2° g. + 1388 /- 2026 m; auto priv; Dir. R.Crespi		
5-6 set	Adamello - Sentiero dei Fiori	EEA	
	Il "Sentiero dei Fiori" è una bellissima via alpinistica, di eccezionale interesse storico e paesaggistico. Il primo giorno saliremo il Corno di Lagoscuro 3166 m e la Cima Payer 3060 m. Pernottamento al rif. Mandrone 2.442 m. Il secondo giorno chiuderemo il giro ad anello salendo al Passo Marocco e scendendo attraverso il ghiacciaio Presena. Possibile deviazione a cima Presena 3069 m. Attrezzatura: casco/set da ferrata omologato/corda/ramponi disl. 1° g. + 600 /- 740 m, 2° g. + 530 /- 400 m; auto priv; Dir. M.Gusmeroli, D.David		
06-set	Canton Ticino - Giro del Monte Bar (CH)	MTB	
	Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio		
12-13 set	Adamello - Cima di Plem 3182 m	EE	
	Bellissima cima con spettacolare panorama di vetta sul Monte Adamello che sembra di toccare con un dito. Sabato mattina visita guidata al sito UNESCO n. 94 di "arte rupestre camuna"; nel pomeriggio salita al Riugio Gnutti per le scale del Miller. Domenica in vetta. disl. 1° g. + 660 m, 2° g. + 1000 /- 1660 m, auto priv; Dir. L.Radice		
12-13 set	Liguria - Escursione "Erasmus" al Monte di Portofino		
	Riservata ai ragazzi del progetto "Erasmus" - La Cordata ed ai loro educatori; Modalità proprie; Dir. L.Posani		
19-20 set	Alpi Retiche - Sentiero Bonatti	EE	
	Grande traversata in ambiente selvaggio. Sabato da Bagni del Masino passando per il rif. Omio, la bocchetta del Calvo, con pernottamento autogestito al biv. Primalpia in val dei Ratti. Domenica salita al M. Bassetta e discesa a Monastero di Dubino presso la casa Bonatti-Podestà. Possibile cena in ristorante slow food. disl. 1° g. + 1600 m, 2° g. + 200 /- 1700 m; auto priv; Dir. L.Dotti		
27-set	Alpi Pennine - Mont Fallère 3061 m	EE	
	Ascensione escursionistica, con tratto terminale in cresta su facili roccette. Magnifici panorami sul Monte Bianco, il Grand Combin, la Grivola e tante altre montagne delle Alpi Graie ed Alpi Pennine.		
03-ott	Grigne - Rifugio Rosalba 1730 m	EE	
	Percorso ad anello, da Rongio (fraz. di Mandello del Lario) passando fra boschi in località Versarico e salendo per ripidi sentieri della valle Scarettona fino al Rifugio. Ritorno scendendo in località Colonghei e ritorno a Rongio. disl. +/- 1323 m, 6 h. auto priv; Dir. M.Sacchet		
10-ott	Da Chiavenna alle cascate dell'Acqua Fraggia e Savogno	E	
	Val Bregaglia - Da Borgonuovo di Piuro si sale il sentiero panoramico, che si affaccia sulle cascate dell' Acqua Fraggia, fino a Savogno, antico paese dalle caratteristiche architetture e accogliente Rifugio, per scendere poi dalla vecchia mulattiera fino a Chiavenna. disl. +/- 600 m, 5 h. treno; Dir. R.Villani		
17-ott	Riviera del Verbano - Tra Cannobbio e Cannero	E	
	Breve traversata sulla Riviera del Verbano. Il borgo antico di Carmine superiore; i Castelli di Cannero; due paesi lacustri insigniti della Bandiera Blu della Fondazione per l'educazione ambientale, ed anche della Bandiera Arancione del T.C.I. per qualità di accoglienza e patrimonio storico di pregio. Gita intersezionale SEM - GAM - CAI Como e CAI Cernusco. disl. +/- 200 m, 3,5 h. pullman;Dir. De Felice, Lorenzetti		
25-ott	Alpi di Ledro - Riva del Garda - Bocca Dromaè	MTB	
	Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio		
7-nov	Skiless	E	
	Località da definire - Tradizionale uscita a secco del gruppo di Sci-Escursionismo. Una gita per tutti. mezzi pubblici; Dir. E.Barbanotti, R.Mainardi		
28-nov	In Sede - Santa Ramazza	T	
	L'appuntamento per tutti i Soci per migliorare la qualità della Sede Sociale; disl. +/- 3 gradini; tutti i mezzi		
29-nov	Pranzo Sociale	T	
	Località da definire		

Avvertenza

La frequentazione della montagna è soggetta per sua natura a pericoli e rischi. I direttori di gita sono Soci che operano a titolo volontario: adottano le misure di prevenzione e prudenza derivanti dalla loro esperienza per contenere i rischi, che però non sono totalmente eliminabili. I partecipanti ne sono coscienti, si impegnano a rispettare il regolamento delle gite e le disposizioni del direttore di gita. I partecipanti sollevano la SEM ed i direttori di gita da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi natura che avvenissero nel corso delle escursioni.

L'iscrizione alle gite avviene solo dal Direttore di gita.

Alcune gite sono riservate ai Soci SEM e CAI, la maggior parte è aperta anche ai non soci.

Sono sempre obbligatorie calzature adatte (scarponi o scarponcini): per l'equipaggiamento fare riferimento al programma e/o al direttore di gita.

Legenda delle sigle della tipologia delle gite

Si usa la più comune classificazione CAI delle difficoltà; per i dettagli rivolgersi in sede.

E - Escursionistica (*)

EE - Escursionisti Esperti

EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura

EI - Escursionistica Invernale (*)

MTB - Mountain Bike

CT - Ciclo-turistica (*)

A - Alpinistica (di cui F - Facile, PD - Poco Difficile)

AG - Alpinismo Giovanile

SA - Scialpinistica

SE - Sci Escursionismo

T - Turistica (*)

C - Culturale (*)

(*) aperta anche ai non soci

MS - Medio sciatore MSA - Medio sciatore alpinista

BS - Buon sciatore BSA - Buon sciatore alpinista

1

Rifugio Parco Antola – Propata (GE), quota 1460

I VILLAGGI ABBANDONATI DELL'APPENNINO LIGURE

Sabato 11 e domenica 12 luglio

Reading e proiezione di immagini e filmati sui villaggi abbandonati dell'Appennino ligure.

Degustazione di piatti tipici dell'alta Val Trebbia.

Programma: www.rifugioantola.com

Contatti: Rifugio 339.4874872, www.cailiguregenova.it - info@rifugioantola.com; Gianni Carravieri, 335.7587527

2

Rifugio Levi Molinari – Exilles (TO), quota 1850

VALSUSA CASA TUA - IV EDIZIONE

Sabato 11 – Domenica 12 luglio

Laboratori di scultura e arte del legno in collaborazione con Etnomia e le scuole d'intaglio della valle.

Programma: www.rifugiolevimolinari.it

Contatti: Rifugio Levi Molinari 0122.58241, info@rifugiolevimolinari.it

3

Rifugio Biagio Longo – Località Campolongo, Momanno (CS), quota 1028

NOTE AL TRAMONTO

Sabato 18 luglio

Presentazione del nuovo album del gruppo musicale The Bumps, "Al di sopra di ogni sospetto"

Omaggio al genio di Ennio Morricone e degustazione di prodotti locali

Programma: www.caicastrovillari.it

Contatti: CAI Castrovillari 334.1005054, caicastrovillari@tin.it

4

Rifugio Capanna sociale Monte Orso

Monte Orso, Piedimonte Matese (CE), quota 1368

L'IMBOSCATA – MATESE IN PROGRESS (2015)

Domenica 19 luglio

Mostra fotografica su sentieri e rifugi del Matese.

Intrattenimento musicale con degustazione di prodotti locali.

Programma: www.caipiedimontematese.it

Contatti: Sandro Furno 320.2581632, furno.sandro@gmail.com

5

Rifugio Casera Bosconero – Forno di Zoldo (BL), quota 1457

MONTAGNE COME IMMENSE DONNE

Martedì 21 luglio

Storia di Jeanne Immink e di altre alpiniste:

spettacolo teatrale di e con Paola Brolati

Pranzo per i partecipanti con prodotti locali

Programma: CAI di Zoldo

Contatti: Paola Brolati, 348.2932772, montedivita@gmail.com

Rifugio, 0437.787346, 338.3713870

6

Rifugio Carducci – Auronzo di Cadore (BL), quota 2297

CANTI SUL CONFINE

Domenica 26 luglio

Li dove cento anni fa il confine di guerra divideva, il gruppo "Al Tei" suona un repertorio di canti nati durante il primo conflitto mondiale.

L'iniziativa rientra nella Rete eventi del Dolomites UNESCO

LabFest #Sconfini - www.dolomitesunescolabfest.it

Programma: CAI di Auronzo, www.rifugiocarducci.eu

Contatti: Rifugio Carducci, 347.6861580, 0435.400485;

info@rifugiocarducci.eu

Associazione Isoipse 320.1963266; isoipse@isoipse.it



7

Rifugio Ervedo Zanotti – Vallone del Piz Pietraporzio (CM), quota 2200

DANZE OCCITANE E PIATTI TIPICI DI VALLE STURA

Domenica 26 luglio

Giornata di musica dal vivo con danze occitane e degustazione di prodotti della valle Stura

Programma: www.cailiguregenova.it

Contatti: Rifugio 331.8372201; gianfranco.caforio@libero.it; 328.4223187

8

Rifugio Garibaldi – Gran Sasso d'Italia (AQ), quota 2230

RI-SCOPRIRE MICHELE JACOBUCCI (1924-1934)

Domenica 26 luglio

Intervista senza tempo a Michele Jacobucci, Presidente della Sezione CAI L'Aquila dal 1926 al 1934, pioniere degli sport invernali.

Coro di canti di montagna e degustazione di prodotti tipici

del Parco Nazionale del Gran Sasso.

Programma: CAI L'Aquila, segreteria@cailaquila.it

Contatti: Piergiorgio Barducci 340.2466219, piergiorgio.barducci@gmail.com

9

Rifugio San Michele al Monte Faito

Castellammare di Stabia (NA), quota 1220

LE MONTAGNE SACRE

Venerdì 31 Luglio – Sabato 1 Agosto

Salita al Santuario di San Michele Arcangelo, convegno e rievocazione dell'antico pellegrinaggio con canti della tradizione alla grotta dove si recavano in preghiera i Patroni di Castellammare e Sorrento (31 luglio).

Festa enogastronomica dei sapori e saperi della montagna (1 agosto).

Programma: www.sanmichelealfaito.it

Contatti: Vincenzo Noviello 081.8712164, 081.8710767, 339.4719445

10

Rifugi Massimo Rinaldi e Angelo Sebastiani

Midigliano (RI), quote 2108 e 1820

PIÙ SICURI IN MONTAGNA

Domenica 2 agosto

Due tappe per assistere allo spettacolo "S-legati" che ha ispirato il film La morte sospesa (2003).

Incontro con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Stazione di Rieti

Programma: www.cairieti.it

Contatti: CAI di Rieti, 0746.496055; info@cairieti.it

11

Rifugio Città di Chivasso

Parco Nazionale del Gran Paradiso, Valsavarenche (AO), quota 2604

IL SACRIFICIO, L'UOMO E LA MONTAGNA

Domenica 9 agosto

Reading da "Il fuoco e il gelo", con l'autore Enrico Camanni.

Concerto di musica valdostana dei Trouveurs Valdôtains.

buffet con prodotti della Val d'Aosta e del Canavese

Programma: www.rifugiochivasso.altervista.org

Contatti: Rifugio, 0124.953150; rifugiochivasso@email.it

Gianmaria Capello 011.912540, 331.6040886

12

Rifugio Case di Bles – Vione (BS), quota 2080

MEDIOEVO D'ALTA QUOTA

Un giorno al tempo del castello al Tor dei Pagà

Domenica 20 settembre

Viaggio nel tardo Medioevo nel sito archeologico di Tor dei Pagà, con rievocazione di attività quotidiane medievali (lavorazione del legno, caccia, cucina).

Ristoro al ritmo di musica con prodotti della montagna carnuna di ascendenza antica.

Programma: Rifugio Case di Bles (CAI Manerbio) <http://caimanagerbio.wordpress.com/>

Contatti: Rifugio, 366.475.8502, cai.manerbio@hotmail.com;

Giovanna Bellandi, 338.4801777, globel@virgilio.it

La Biblioteca della SEM "Ettore Castiglioni"

ACQUISIZIONI MAGGIO-GIUGNO 2015

150 anni di Club alpino italiano dal passato al futuro - Club alpino italiano, 2015

Eugenio Fasana: mitografia di un alpinista / a cura di Daniele Astrologo, Gianni Pozzi e Luca Zuccala - Menta e Rosmarino, 2015

Frammenti di un paesaggio smisurato: montagne in fotografia 1850-1870 / a cura di Veronica Lisino - Museo nazionale della montagna Duca degli Abruzzi, 2014

Kirtipur: diario dall'ambulatorio Giuliano De Marchi / Mauro Ciotti, Sandro De Col, Paolo Grosso - ViviDolomiti, 2012

63° Trento Film Festival: Trento Bolzano 30 aprile-10 maggio 2015: montagna, società, cinema, letteratura / [catalogo di Matteo Zadra] - Filmfestival internazionale montagna, 2015

Tutti gli uomini del K2 / Mirella Tenderini - Corbaccio, 2014

Una notte troppo bella per morire / Isabel Suppé - Priuli & Verlucca, 2014

Il 5 per 1000 della SEM

Considerando la serie storica, si nota una crescita dei Soci e simpatizzanti che indicano la SEM come beneficiaria, ma anche una diminuzione dell'importo medio, forse dovuta alla crisi economica.

Il mancato raccolto del 2009 è dovuto al passaggio - imposto dalle Autorità - dalla figura di Associazione di Volontariato a quella di Associazione di Promozione Sociale (APS). Il contributo del 5 per 1000 al bilancio SEM non è trascurabile, ma per la realizzazione della nuova sede non è evidentemente sufficiente.

Situazione 5 x 1000 Società Escursionisti Milanesi			
Anno fiscale	N° contribuenti	Importo	Anno incasso
2007	108	€ 7.444	2009
2008	103	€ 6.406	2010
2009	----	----	----
2010	99	€ 4.573	2012
2011	109	€ 5.026	2013
2012	130	€ 6.123	2014
2013	125	€ 6.065	2015?
2014	ammessi		
2015	ammessi		

Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto la SEM e speriamo che se ne siano aggiunti altri quest'anno e nei prossimi.

Comitato raccolta fondi Sede

Avviso dalla Segreteria

La segreteria Soci rimarrà aperta fino a giovedì 23 luglio e riaprirà a partire da giovedì 10 settembre 2015.

I rinnovi che verranno eseguiti mediante bonifico dopo il 23 luglio verranno processati durante il mese di settembre, quindi chiunque rinnovasse dopo il 23 luglio 2015 rimarrà provvisto di assicurazione fino a settembre.

Tesseramento 2015

Per riattivare le coperture assicurative e l'invio delle stampe sociali, interrotte il 31/03 u.s., bisogna rinnovare la quota sociale presso la segreteria (aperta il giovedì dalle 21.00 alle 22.30):

Socio ordinario	Euro 56,00
Arretrato 2014	Euro 30,00
Socio ordinario junior (da 18 a 25 anni)	Euro 29,00
Arretrato 2014	Euro 15,00
Socio familiare	Euro 29,00
Arretrato 2014	Euro 15,00
Socio giovane (under 18) (Euro 10,00 per i successivi giovani facenti capo allo stesso socio ordinario di riferimento)	Euro 16,00
Arretrato 2014	Euro 11,00
Socio sostenitore	Euro 80,00
Socio aggregato	Euro 20,00
Spese segreteria (tassa iscrizione e cambio tessera)	Euro 7,00
Spese postali	Euro 2,00

La quota si può rinnovare anche con bonifico bancario (aggiungendo Euro 2,00 per la spedizione dei bollini) alle seguenti nuove coordinate Banca Monte dei Paschi di Siena filiale Milano IBAN IT 07 G 01030 01630 000063325562 e indicando nella causale cognome e nome del/dei soci per i quali si richiede il rinnovo.

Copertura Assicurativa

A partire dal 1° marzo 2015, è possibile per tutti i Soci del Club Alpino Italiano attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo etc.).

Con l'auspicio che quanto ottenuto dalla Sede Centrale possa raccogliere l'apprezzamento da parte di Soci e Soci, desideriamo augurare a tutti una montagna in sempre maggior tranquillità, rammentando che, al pari di quanto avvenuto per la polizza infortuni automatica per attività sociali, anche per questa nuova copertura assicurativa saranno necessari lo stesso rispetto e la stessa correttezza sin qui mostrati nell'utilizzo della polizza, poiché ciò costituisce l'imprescindibile premessa perché questo prezioso servizio possa protrarsi nel tempo.

Il modulo della proposta integrale è scaricabile all'indirizzo internet: http://www.cai.it/fileadmin/documenti/Assicurazioni/Assicurazioni_2015/Assicurazione_infortuni_soci_2015.pdf

Società Escursionisti Milanesi - Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta al n. 156 del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro, sezione F - APS (Associaz. di Promozione Sociale) via A. Volta, 22 - 20121 Milano - Casella postale 183 - 20123 Milano Centro - tel. 02.653842 - fax 0262066639

<http://www.caisem.org> - e-mail: segreteria@caisem.org - apertura sede: giovedì dalle 21.00 alle 23.00 - (segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30) e mercoledì dalle 15.00 alle 18.00